



● CAMPOBASSO / APPUNTAMENTO CON 100 GIOVANI PRONTI ALL'ESPERIENZA OLTRE CONFINE, ALLE 10.30 NELLA SALA 'FERMI'

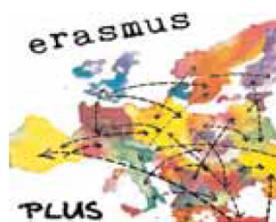
## Studenti all'estero, oggi all'Unimol la giornata Erasmus

Sono oltre 100 gli studenti Unimol che hanno manifestato il desiderio di compiere nell'anno accademico 2016/2017 un periodo di soggiorno all'estero attraverso il Programma Erasmus + per motivi di studio. Per loro, per salutarli, ma anche per dargli supporto morale, l'Ateneo ha organizzato una 'Giornata Erasmus' tutta musicale, che si svolgerà oggi, dalle 10,30 nella sala 'E. Fermi' della Biblioteca di Ateneo, in viale Manzoni a Campobasso.

L'esibizione musicale sarà dei '4Reeds

Clarinet Quartett' del Conservatorio 'Perosi' di Campobasso e del gruppo musicale 'NoFlaizon' Electro Folk. Ad accoglierli, troveranno il Rettore prof. Gianmaria Palmieri, il prof. Claudio Colombo, Delegato di Ateneo per i processi di internazionalizzazione e lo staff del settore relazioni internazionali, per spiegare il valore di questa esperienza all'estero e l'importanza che l'Università del Molise assegna alla mobilità internazionale nell'arricchire il progetto formativo dei propri iscritti.

“Come dimostrano anche i recenti dati forniti da AlmaLaurea sulla occupazione dei laureati”, ha affermato il Rettore Gianmaria Palmieri, “le esperienze di studio all'estero sono uno dei fattori che maggiormente incidono nella ricerca della prima occupazione. Gli studenti che hanno partecipato al programma di mobilità Erasmus hanno un 20% di probabilità in più di trovare lavoro dopo il conseguimento del titolo. Per questo, negli ultimi anni, UniMol ha cercato di allargare la rete di collaborazioni con



università straniere, europee e asiatiche (Cina, Corea del sud e Giappone), e di promuovere tra i propri iscritti l'adesione a programmi di mobilità studentesca. La possibilità di imparare e perfezionare una lingua straniera insieme all'opportunità di completare il percorso formativo con tirocini e stage, sono un momento di arricchimento dei nostri corsi di studio. La nuove frontiere della globalizzazione impone di fornire ai giovani nuovi strumenti culturali necessari a farsi strada nella vita e nel mondo del lavoro”.